

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 35

in data: **28.06.2014**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**TARI - TASSA SUI RIFIUTI URBANI - PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014
APPROVATO DA ATERSIR - PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 – TANZI ANNA	P		8 – MASERATI MATTEO	P	
2 – VASANTI ALESSANDRO	P		9 – RIVA GIUSEPPE	P	
3 – BUZZI MILENA	P		10 – ROMANINI MATTEO	P	
4 – SASSO PIERO	P		11 – MORI GIOVANNI	P	
5 – MARCHESI CANZIO	P				
6 – MARAZZI ANGELA	P				
7 – BRAGA DANIELA	P				

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SASSO PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 35 in data 28.06.2014

TARI - TASSA SUI RIFIUTI URBANI - PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014
APPROVATO DA ATERSIR - PRESA D'ATTO.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione come segue:

“Il 25 marzo 2014 il Consiglio Locale di ATERSIR di Piacenza ha espresso parere favorevole al piano finanziario per la gestione dei rifiuti.

Da questo piano deriva poi il costo che si deve sostenere per la TARI.

Che cosa è stato approvato

- E' stato approvato un piano che è stato compilato secondo queste indicazioni
 1. per i Comuni il costo che viene stabilito NON comprende
 - i costi di accertamento, riscossione e contenzioso che devono essere perciò aggiunti (CARC)
 - il valore determinato da eventuali sconti e riduzioni
 2. tra i costi c'è la quota di ATERSIR pari a € 1.408.234 che viene ripartita tra tutti i Comuni della Regione
 3. tra i costi c'è ancora una quota che riguarda la copertura dei danni del terremoto del 2012

Il costo che poi grava sul cittadino è il costo del servizio più questi costi.

Per Sarmato il PEF è pari a € 305.946 poi si deve aggiungere l'I.V.A. e le altre cose suddette: quota ATERSIR pari a € 1.796 e terremoto € 1.072.

Questa è una presa d'atto”.

Il Consigliere Mori Giovanni riprende il tema della gestione che esige riconsiderazione degli investimenti ove si ravvisano responsabilità e al riguardo ritiene opportuno approfondimento anche in commissione. Segnala la necessità di verificare lo stato degli investimenti di Iren anche con commissione *ad hoc*.

La Consigliere Buzzi Milena concorda ma fa presente che con Atersir sono già stati ottenuti investimenti in materia idraulica in forma consistente, verificando le situazioni pregresse disagiate.

Il Consigliere Mori Giovanni contesta l'entità che non ritiene alta, in quanto gli investimenti di Iren sono da considerare nella specificità quantitativa e qualitativa, pur nella dimensione ridotta del territorio comunale. Auspica approfondimento.

La Consigliera Buzzi Milena ritiene che occorra sempre migliorare e verificare le situazioni.

Il Sindaco fa presente che rappresentante locale è il Comune di Rottofreno.

A questo punto, nessun altro intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti n. 9 del 26/03/2014;

PREMESSO che

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2013 cessa l'applicazione della TARES;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 11, Astenuti n. 3 (Consiglieri Riva Giuseppe, Romanini Matteo e Mori Giovanni),
Votanti n. 8, Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

1) di prendere atto del Piano Finanziario per l'anno 2014 per il servizio gestione rifiuti allegato e parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare il piano finanziario di € 358.946,15 (esclusa IVA) del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2014, di cui alla deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) n. CAMB/2014/9 del 26 marzo 2014, redatto dalla società IREN EMILIA S.P.A., affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Sarmato così riepilogato:

	COMUNI	SARMATO
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	8.836
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	70.685
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	45.499
AC	Altri Costi	3.479
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	128.499
	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	112.176
	Costi di Trattamento e Riciclo	29.992
	Proventi	-23.051
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	119.117
CG	Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)	247.616
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	0
CGG	Costi Generali di Gestione	17.614
CCD	Costi Comuni Diversi	11.508
CC	Costi Comuni	29.122
Amm	Ammortamenti	29.208
Acc	Accantonamenti	
Rem	Remunerazione	
CK	Costi d'uso del capitale	29.208
	Totale Componenti di costo	305.946
	Costi sostenuti dal Comune	53.000
	Totale costo del servizio	358.946
	DI CUI:	
	COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR (INSERITI NEL CGG)	1.796,19
	COSTI TERREMOTATI (INSERITI NEL CCD)	1.072,54

VALORI IVA ESCLUSA

Successivamente, con voti otto favorevoli e tre astenuti (Consiglieri Riva Giuseppe, Romanini Matteo e Mori Giovanni), resi in forma palese, il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

N. 35 in data 28.06.2014

TARI - TASSA SUI RIFIUTI URBANI - PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014
APPROVATO DA ATERSIR - PRESA D'ATTO.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**

RABESCHI ALFIO _____

IL RAGIONIERE

AGUERITI ORIETTA

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
SASSO PIERO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Publicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal al, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.
- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta e che:
- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.
- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti N.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

CAMB/2014/9 del 26 marzo 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: approvazione dei Piani Finanziari per l'anno 2014 dei Comuni dei territori provinciali di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena.

Il Presidente
f.to Virgilio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/9 del 26 marzo 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di marzo presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/1226 del 24 marzo 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Provincia di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti: approvazione dei Piani Finanziari per l'anno 2014 dei Comuni dei territori provinciali di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Ravenna e Forlì-Cesena.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,

- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e la relativa approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamate:

- la Delibera n. 1 del 26.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole in merito ai Piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale confermando il meccanismo di funzionamento del contributo di “sussidiarietà” che consente un incremento dei costi dei singoli Comuni all'interno di un differenziale contenuto tra un Comune e l'altro e dell'eventuale contributo derivante dall'extra gettito TEFA 2014 (Tributo per l'Esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente);
- la Delibera n. 2 del 21.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014, comprensivi degli oneri di disagio ambientale e dei costi afferenti alla gestione del post mortem delle discariche indicate dal Piano Successorio approvato dalla Comunità Montana precisando che:
 - nei piani economico finanziari la voce CTS per i Comuni afferenti al termovalorizzatore di Parma è stata determinata assumendo la tariffa unitaria al cancello di 154 €/ton in via provvisoria come tariffa di avvio per l'anno 2014;
 - per la Comunità Montana delle Valli del Taro e Ceno, ora Unione di Comuni, si applicherà la tariffa di 136,55 euro/tonnellata per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati;
- la Delibera n. 2 del 25.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Piacenza ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale;
- la Delibera n. 2 del 11.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Ravenna ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale;
- la Delibera n.1 del 18.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Forlì-Cesena ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 che adeguano il costo dell'anno 2013 sulla base dell'indice ISTAT FOI pari al 1,2%, e mantenendo i quantitativi di rifiuti, livelli e standard di servizio invariati rispetto al 2013, e comprensivi degli oneri di disagio ambientale;

richiamata altresì la DGR 380/2014 del 24 marzo 2014 che modifica la DGR 135/2013;

precisato che il costo del servizio del Comune di Forlì per l'anno 2014, facendo seguito a quanto disposto nell'atto CLFC 1/2014 sopra richiamato, viene integrato per comprendere:

- i costi di avvio e gestione del servizio di raccolta domiciliare nella zona Spazzoli - attivazione prevista entro il 15.09.2014 - e dell'intervento di riorganizzazione del servizio di raccolta nella zona Cervese/case sparse, come da documentazione depositata agli atti, quantificati in € 256.000,00 (€ 166.000 costi di gestione e € 90.000 costi di avvio), precisando che tali interventi comportano un costo di avvio totale pari a € 180.000 e un costo di gestione annuale a regime pari a € 500.000 e che di conseguenza il piano finanziario 2015 dovrà comprendere un costo aggiuntivo pari a € 424.000 (€ 334.000 per costi di gestione e € 90.000 per la restante quota dei costi di avvio);
- i maggiori costi di gestione dell'entrata a regime del servizio di raccolta domiciliare nella zona Foro Boario, attivato nel corso del 2013, e quantificati in € 140.000;
- i costi di gestione annuale della stazione di raccolta mobile "eco-self" quantificati in € 25.000;

preso atto che

- nell'espressione dei pareri di competenza tutti i Consigli Locali hanno richiesto di valorizzare i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ottenuti nel corso dell'anno 2013, riducendo corrispondentemente i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati da destinare a smaltimento (RIND) in termini di previsione per l'anno 2014, salvo verifica del reale andamento della produzione del suddetto RIND entro luglio 2014 con conseguente eventuale revisione del PEF;
- per ragioni collegate alla progressiva graduale migliore definizione del quadro di riferimento prevista per effetto:
 - della definitiva adozione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
 - della predisposizione di Piani d'ambito da parte di questa Agenzia;
 - della prevedibile entrata in vigore dell'accordo ANCI/CONAI 2014÷2018;
 - della implementazione in via sperimentale della direttiva regionale approvata dalla Giunta regionale il 24 marzo 2014 n. 380 "Disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani" che aggiorna la precedente DGR n. 135 del 11 febbraio 2013 "Disposizione relativa alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati di cui all'art.16, comma 1 della L.R. 23/2012";

risulterà necessario monitorare l'avanzamento dei PEF 2014 deliberati dal Consiglio d'Ambito, anche sulla base di eventuali conguagli in riduzione determinati da selezioni ad evidenza pubblica che venissero praticate dai gestori per l'affidamento a terzi di alcune prestazioni di servizi;

ritenuto, per quanto attiene all'ambito di gestione di HERA SpA, di non riconoscere gli oneri per i ritardati pagamenti della TARES per l'anno 2013 richiesti dal gestore per i Comuni in regime TIA nel 2012;

richiamata la nota di ATERSIR n. AT/2013/754 del 04/02/2013, alla quale ci si è attenuti nel fornire un'indicazione sull'iter procedurale da seguire anche per il 2014, considerata la natura tributaria della TARI;

dato atto che:

- all'interno della voce costo di trattamento e smaltimento (CTS) vengono computati gli oneri di disagio ambientale secondo quanto proposto dai rispettivi Consigli locali con la specifica che per Sabar, il disagio definito dal Consiglio Locale in 7 euro/ton + la somma di 162.000 euro risulta essere equivalente alla valorizzazione di 10 euro/ton che sarà applicata alle tonnellate effettive di rifiuto conferito in discarica ad esclusione della frazione biostabilizzata;
- i Piani Finanziari dei Comuni relativi all'anno 2014 sono al netto dell'IVA e non inclusivi dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni che saranno previsti dagli specifici regolamenti TARI;
- viene confermata la quota di funzionamento di ATERSIR a carico del SGR in € 1.408.234,56 ripartita fra i Comuni;
- viene confermata all'interno dei costi comuni diversi (CCD) la quota terremoto, a copertura dei danni economico-finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, a costituzione del fondo straordinario istituito ai sensi dell'art. 34 della LR 19 del 21.12.2012 e dell'art. 51 della LR n. 28 del 20.12.2013;

viste le linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate sul sito istituzionale ministeriale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti.

a voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i Piani Economico-Finanziari 2014 dei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena (allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), secondo quanto in premessa specificato e che si intende integralmente richiamato, fatti salvi i conguagli in riduzione che verranno determinati anche in relazione alle selezioni ad evidenza pubblica eventualmente indette dai gestori per le ragioni di cui in premessa;
2. di dare atto che nella prima pianificazione economico finanziaria utile per il 2015 si terrà conto degli eventuali conguagli per variazione del monte rifiuti e dei servizi dell'anno 2014 secondo le modalità stabilite dai relativi Consigli Locali;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI:

Piani Finanziari 2014 - Comuni delle Province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena

VOCI D.P.R. 158/99	TOANO	VETTO	VEZZANO	VIANO	VILLA MINOZZO
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	1.150,50 €	0,00 €	3.649,43 €	2.882,43 €	3.868,41 €
CRT	121.759,21 €	60.126,59 €	85.475,18 €	67.147,87 €	120.353,91 €
CTS	177.343,18 €	82.029,52 €	141.697,42 €	79.261,99 €	163.948,34 €
AC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGIND (A)	300.252,89 €	142.156,12 €	230.822,03 €	149.292,30 €	288.170,67 €
CRD	136.478,57 €	47.905,16 €	83.377,35 €	127.006,03 €	62.339,98 €
CTR	-4.172,00 €	-267,47 €	-208,64 €	-11.062,47 €	5.065,72 €
CGD (B)	132.306,57 €	47.637,69 €	83.168,71 €	115.943,55 €	67.405,70 €
CG (A+B)	432.559,45 €	189.793,80 €	313.990,74 €	265.235,85 €	355.576,37 €
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	32.086,27 €	34.497,51 €	56.427,02 €	35.696,65 €	77.782,50 €
CCD	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CC	32.086,27 €	34.497,51 €	56.427,02 €	35.696,65 €	77.782,50 €
Rn	18.610,77 €	8.165,84 €	13.509,38 €	11.411,71 €	15.298,59 €
Amm	62.035,91 €	27.219,45 €	45.031,27 €	38.039,04 €	50.995,31 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CKn	80.646,68 €	35.385,29 €	58.540,65 €	49.450,75 €	66.293,90 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	545.292,40 €	259.676,60 €	428.958,40 €	350.383,26 €	499.652,77 €
Quota Atersir nei CGG	1.464,84 €	712,53 €	1.196,86 €	956,29 €	1.403,30 €
Quota terremoto nel PEF del gestore	1.516,11 €	724,92 €	1.198,36 €	965,64 €	1.399,54 €
Il costo funzionamento Atersir ed il fondo terremoto sono da versare da	Gestore	Gestore	Gestore	Gestore	Gestore

VOCI D.P.R. 158/99	TERENZO	TORNOLO	VALMOZZOLA	VARANO DE MELEGARI	VARSÌ
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	0,00 €	7.727,27 €	0,00 €	16.276,00 €	9.406,20 €
CRT	14.195,60 €	21.928,38 €	17.452,40 €	24.561,45 €	24.094,80 €
CTS	58.900,00 €	62.149,00 €	34.500,00 €	114.577,27 €	79.900,00 €
AC	1.854,72 €	4.818,00 €	0,00 €	13.837,27 €	0,00 €
CGIND (A)	74.950,32 €	96.622,66 €	51.952,40 €	169.252,00 €	113.401,00 €
CRD	22.976,08 €	25.335,51 €	8.270,80 €	43.036,36 €	14.817,32 €
CTR	-880,00 €	1.024,00 €	872,73 €	1.569,09 €	1.235,45 €
CGD (B)	22.096,08 €	26.359,51 €	9.143,53 €	44.605,45 €	16.052,77 €
CG (A+B)	97.046,40 €	122.982,17 €	61.095,93 €	213.857,45 €	129.453,77 €
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	59.701,56 €	57.625,85 €	37.530,48 €	129.648,18 €	62.415,70 €
CCD	684,00 €	5.181,00 €	375,00 €	1.464,55 €	610,00 €
CC	60.385,56 €	62.806,85 €	37.905,48 €	131.112,73 €	63.025,70 €
Rn	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Amm	14.000,00 €	14.500,00 €	5.700,00 €	27.576,00 €	12.300,00 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CKn	14.000,00 €	14.500,00 €	5.700,00 €	27.576,00 €	12.300,00 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	171.431,96 €	200.289,02 €	104.701,41 €	372.546,18 €	204.779,47 €
Quota terremoto nei CCD	486,42 €	607,53 €	375,44 €	1.088,20 €	610,33 €
La quota terremoto è da versare da	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune

Provincia di Parma – Altri Comuni

VOCI D.P.R. 158/99	BARDI	BEDONIA	BERCETO	BORE
	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	40.844 €	17.446 €	13.786 €	0 €
CRT	79.014 €	80.918 €	94.428 €	4.050 €
CTS	116.273 €	184.714 €	91.666 €	51.818 €
AC	31.933 €	7.396 €	7.273 €	0 €
CGIND (A)	268.064 €	290.474 €	207.153 €	55.868 €
CRD	63.241 €	103.181 €	152.643 €	10.048 €
CTR	2.500 €			4.484 €
CGD (B)	65.741 €	103.181 €	152.643 €	14.532 €
CG (A+B)	333.805 €	393.655 €	359.795 €	70.400 €
CARC				
CGG	39.947 €	84.506 €	5.000 €	64.463 €
CCD	12.473 €	4.027 €	2.769 €	4.375 €
CC	52.420 €	88.533 €	7.769 €	68.838 €
Rn				
Amm	2.640 €	12.906 €		
Acc				
CKn	2.640 €	12.906 €		
TOTALE PEF (iva esclusa)	388.865 €	495.094 €	367.564 €	139.238 €
Quota terremoto nei CCD	1.204,97 €	1.526,55 €	1.168,90 €	413,37 €
La quota terremoto è da versare da	Comune	Comune	Comune	Comune

VOCI D.P.R. 158/99	FIDENZA
	Totale
CSL	247.417,62 €
CRT	100.921,02 €
CTS	471.018,18 €
AC	290.083,54 €
CGIND (A)	1.109.440,36 €
CRD	1.067.546,74 €
CTR	393.981,24 €
CGD (B)	1.461.527,98 €
CG (A+B)	2.570.968,34 €
CARC	0,00 €
CGG	621.542,79 €
CCD	156.919,18 €
CC	778.461,97 €
Rn	0,00 €
Amm	33.177,17 €
Acc	0,00 €
CKn	33.177,17 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	3.382.607,48 €
Quota terremoto nei CCD	10.646,39 €
La quota terremoto è da versare da	Comune

Il piano finanziario dei Comuni ravennati è stato elaborato ai sensi del DPR. 158/99.

In CCD sono stati complessivamente inseriti:

-fondo terremoto	289.876,16
-delta riduz. ut. non dom. occup. discontinua 2012	1.160.621
-delta scuole 2012	125.578
-delta sconti RD 2012	-412.746
Totale	1.163.329

Stima disagio ambientale incluso in CTS (6 euro/ton per discarica Ravenna, 4 euro/ton per wte Ravenna e 12,34 euro/ton per discarica Imola):

Discarica Imola	198.985
Discarica Ravenna	245.773
Wte Ravenna	94.602
TOTALE	539.360

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Virginio Merola

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

13 maggio '14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna